

Presentati alla Casa delle Culture i progetti integrati che premieranno la concertazione fra enti pubblici e privati

Sviluppo, in arrivo 60 milioni

Saranno sette i settori d'intervento in cui verrà diviso il finanziamento

Andrea Celia Magno

Quattrocento milioni dall'Unione Europea per accettare la sfida di far crescere la Calabria. È la somma complessiva destinata ai Pisl - Progetti integrati di sviluppo locale - che rientrano nell'ambito del Por Calabria per il quinquennio 2007-2013. Dopo Cosenza, è stato il turno di Catanzaro che, nella Casa delle culture della Provincia, ha fatto da scenario alla presentazione dei Pisl 2011.

Giacomo Mancini, assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria, affiancato dal Presidente della Provincia Wanda Ferro e dai dirigenti del Dipartimento Programmazione dell'Ente regionale, Luigi Zinno e Paola Rizzo, e di Formez, Gerardo Castaldo, ha presentato i Pisl alla numerosa platea composta dagli amministratori dei Comuni della Provincia di Catanzaro. Era presente, inoltre, il consigliere regionale in quota Pdl, Mario Magno.

Nello specifico, per la provincia di Catanzaro, si tratta di circa 60 milioni di euro - una cifra definita dalla Giunta Loiero - sui 400 complessivi, la cui distribuzione risponde a criteri legati all'estensione territoriale (per il 20%) e al numero di abitanti (per l'80%). Il criterio di assegnazione, diverso rispetto al passato, premierà la concertazione fra enti pubblici, come i Comuni, e privati, quali i soggetti interessati

a progetti in determinati settori d'investimento e sviluppo. Concertazione, collaborazione e reti il più possibile estese, dunque, saranno i temi che fa-

ranno da sfondo ai contributi erogati con i Pisl. Niente più finanziamenti "a pioggia" per sostenere la realizzazione di infrastrutture, o altro, all'interno di singole realtà. Saranno premiati, invece, gli ambiti territoriali sovracomunali «per spingere gli amministratori a collaborare fra di loro in vista di piani progettuali di ampio respiro - ha sostenuto Mancini - dando vita a un legame fra progetto e territorio che possa creare specifiche realtà».

Saranno sette i settori d'intervento in cui verrà diviso il finanziamento: riqualificazio-

ne dei centri storici e dei borghi d'eccellenza; sviluppo dei sistemi di mobilità intercomunale; incremento dei servizi atti al miglioramento della qualità della vita; aiuti ai sistemi turistici locali; protezione delle aree produttive rurali; tutela e integrazione delle minoranze linguistiche e, infine, il contrasto allo spopolamento delle aree marginali, potenziando i collegamenti. Mancini ha sottolineato come sia stata ereditata una situazione complessa, in materia di bilancio, da parte della precedente Giunta regionale, che nei più recenti dibattiti in merito ai Pisl si è comportata da «coacervo di menagrami», ma ha tributato un ringraziamento ai tecnici del dipartimento Programma-

zione regionale «che hanno posto in essere una serie di atti che ci consente di offrire queste ingenti somme alle comunità locali del catanzarese».

Wanda Ferro ha rimarcato la positività della concertazione come criterio di assegnazione dei fondi: «Un'inversione di tendenza significativa rispetto al fallimento del precedente Governo regionale che aveva avocato tutto a sé. Con questo

gioco di squadra, invece, la Giunta **Scopelliti** dà pari opportunità tenendo conto delle differenze territoriali».

Dei quattro passaggi temporali che sanciranno l'effettiva erogazione dei fondi, dopo la costituzione degli organi paritetici e tecnici (il primo) e la messa a punto dei rapporti provinciali (il secondo), entro fine marzo si chiuderà la terza fase che stabilirà il quadro regionale complessivo con la pubblicazione degli avvisi. Infine, da ottobre, sarà la volta dell'effettivo avvio dei lavori. ◀





Wanda Ferro, [Giacomo Mancini](#), Oldani Mesoraca, Paola Rizzo e Luigi Zinno